

forpassano il valore degli effettivi . E dello stesso modo gli *scudi di merco* di Genova , i *talleri del giro* di Bolzano , gli *scudi stampe* di Roma , e moltissime altre .

Finalmente gli stessi Turchi , quan-
 tunque non sieno troppo periti della fa-
 coltà economica , tuttavia in Costantino-
 poli massimamente , hanno in molto uso
 la moneta immaginaria : e tutti i contratti
 si fanno in *piastre* immaginarie , 115
 delle quali facevano fin da pochi anni
 indietro 100 di argento effettive . Il
 che dovrebbe riuscire di rossore a più
 di uno stato di Europa , ove nel seno
 delle lettere stimate le più squisite , e
 della maggior pretesa coltura , s'ignora
 del tutto un principio , ed un ajuto sì
 fatto , che è il più essenziale e neces-
 sario intorno all'alzamento delle mo-
 nete . Per la qual cosa resti conchiu-
 so , che dopo un alzamento deesi stare
 avvertito di non battere altre monete
 di minor peso o bontà ; ma si lasci la
 moneta di conto per immaginaria . Che
 se bisognassero delle altre monete , si deb-
 bono esse zeccare secondo lo stesso peso
 e bon-

Anche i
 Turchi sò
 son rego.
 lasi così .